



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 28/25 DEL 13.6.2017

Oggetto: "Norme per lo sviluppo del cinema in Sardegna". Programma di spesa. Esercizio finanziario 2017. Stanziamento euro 4.062.000 Missione 05 – Programma 02-Macroaggregato 103 e 104. L.R. n. 20 settembre 2006, n. 15, art. 24, comma 1.

L'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport ricorda che la Regione riconosce il cinema quale mezzo fondamentale di espressione artistica, di formazione culturale, di comunicazione e rilevante strumento di crescita sociale ed economica e ne promuove lo sviluppo e le attività connesse tramite i fondi previsti dalla L.R. 20 settembre 2006, n. 15 "Norme per lo sviluppo del cinema in Sardegna".

L'Assessore evidenzia altresì che con la citata legge n. 15/2006 la Regione, attraverso la concessione di contributi ad Organismi pubblici e privati, si prefigge l'obiettivo di incentivare la produzione in Sardegna di opere cinematografiche, sostenere la distribuzione di opere riguardanti la Sardegna, promuovere le attività culturali, incentivare l'attività di associazioni e circoli del cinema, favorire la formazione, assicurare l'acquisizione, la conservazione, la fruizione e la diffusione del materiale audiovisivo per fini culturali ed educativi e, inoltre, dare impulso allo studio, alla ricerca e alla sperimentazione nell'ambito del cinema e degli audiovisivi.

L'Assessore ricorda, ancora, che la concessione dei contributi è regolata dalle direttive di attuazione approvate con le Delib.G.R. n. 68/21 del 3.12.2008 (approvata in via definitiva con la Delib.G.R. n. 73/17 del 20.12.2008), n. 33/23 del 10 agosto 2011 (approvata in via definitiva con la Delib.G.R. n. 49/12 del 7.12.2011), e n. 1/29 del 17.1.2014 (approvata in via definitiva con la Delib.G.R. n. 5/9 dell'11.2.2014); e di recente integrate con la deliberazione della Giunta regionale n. 37/14 del 21.6.2016, che definiscono, oltre ai criteri di concessione dei contributi, i requisiti di ammissibilità dei soggetti richiedenti, nonché le modalità di restituzione dei prestiti a tasso agevolato, previsti dall'art. 7 della stessa legge.

Relativamente al regime di aiuti cui soggiacciono gli interventi sul cinema, l'Assessore per quanto attiene alla promozione della cultura cinematografica di cui all'art. 15 della L.R. n. 15/2006, premette che la Regione concede contributi annuali ai singoli progetti che mirano a promuovere il cinema quale componente fondamentale del territorio e della cultura identitaria e fattore di sviluppo



economico e sociale (festival, rassegne, premi, circuiti, seminari e convegni), in misura non superiore al deficit risultante dal bilancio del progetto presentato e che tale contributo non può essere superiore al settanta per cento dei costi ammissibili di progetto.

L'Assessore evidenzia ancora, che il sostegno regionale a tali progetti di promozione della cultura cinematografica, possa essere inquadrato tra i compiti contemplati dall'articolo 9 della Costituzione, compiti che, secondo recenti orientamenti giurisprudenziali sono da riferirsi a tutte le articolazioni della Repubblica, "anche al di là del riparto di competenze per materia fra Stato e Regioni" (cfr. sentenza Corte Costituzionale n. 255 e n. 307 del 2004 e n. 285 del 2005).

L'Assessore a tale proposito richiama, altresì, la recente Comunicazione della "Commissione Europea" sulla nozione "di aiuto di Stato" (2016/C 262/01), nella quale, in relazione alla nozione di impresa e di attività economica, è specificato, con riferimento alle attività del settore culturale che "il finanziamento pubblico di attività legate alla cultura e alla conservazione del patrimonio accessibili al pubblico (...) risponda a un obiettivo esclusivamente sociale e culturale che non riveste carattere economico" e che "il fatto che (...) i partecipanti a una attività culturale (...) accessibile al pubblico siano tenuti a versare un contributo in denaro che copra solo una frazione del costo effettivo, non modifichi il carattere non economico di tale attività (...)".

Considerato pertanto il carattere infungibile della prestazione artistica culturale, nonché il fatto che l'intervento pubblico nel settore in argomento non è tale da incidere, per i motivi anzidetti e in ragione dell'unicità degli eventi artistici proposti al pubblico, sugli scambi tra Stati membri, e che le entrate rivenienti dalla vendita e dalle prestazioni dei progetti artistici ammessi a contributo coprono solo una frazione dei costi della produzione, ne deriva che i contributi concessi ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 15/2006, possano non essere configurabili, ai sensi della normativa europea, come aiuti di Stato.

Per quanto attiene, invece, ai contributi concessi per la produzione audiovisiva di cui agli articoli 5, 6, 9, commi 1-2 e 12, comma 4 della più volte citata L.R. n. 15/2006, l'Assessore riferisce che l'Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport ha avviato le procedure per la comunicazione del regime di aiuti sulla produzione audiovisiva ai sensi dell'art. 54 del Regolamento Generale di esenzione n. 651/2014 e che, pertanto, i benefici sono concessi nel rispetto e nei limiti previsti dal sopra citato Regolamento.

L'Assessore ricorda inoltre che la legge regionale di stabilità all'art. 8, comma 18, ha stabilito che "il termine per la presentazione delle istanze per la concessione dei contributi per gli interventi in materia di cinema di cui alla legge n. 15/2006, sono stabiliti annualmente con decreto dell'Assessore regionale competente per materia.



L'art. 24, comma 1, della richiamata L.R. n. 15/2006 prevede che i programmi di spesa siano adottati con deliberazione della Giunta regionale su proposta dell'Assessore regionale competente, sentito il parere della Consulta regionale per il cinema, di cui all'art. 22 della stessa legge.

L'Assessore prosegue riferendo che l'art. 26 della L.R. n. 15/2006 prevede che le risorse disposte a favore della legge siano destinate prioritariamente, per una quota non superiore al 70 per cento, agli interventi di cui ai Capi II "Interventi a favore della produzione", ove è compresa la Fondazione Sardegna Film Commission, e III (Interventi per le opere di interesse regionale), e che l'80 per cento di tale quota sia destinato agli articoli 5 (Sviluppo della sceneggiatura), 6 (Produzione di cortometraggi), 7 (Produzione di lungometraggi) e ai commi 1 e 2 dell'articolo 9 (Diffusione e distribuzione).

Tuttavia l'Assessore ricorda che l'art. 8, comma 31, della legge di stabilità n. 5/2017, ha stabilito che alla Fondazione Sardegna Film Commission sia destinato un contributo di euro 934.000 per il perseguimento dei propri compiti e finalità, comprensivo della quota spettante dalla ripartizione di cui al precitato art. 26 della L.R. n. 15/2006.

Da ciò ne consegue che stante il prima richiamato disposto normativo (art. 8, comma 31, L.R. n. 5/2017 per l'annualità 2017), il 70 per cento delle risorse non dovendo più essere ripartito tra l'80 per cento e il 20 per cento, dovrà essere destinato interamente agli interventi di cui al Capo III (artt. 5, 6, 7 e 9, commi 1 e 2, e alla Commissione tecnico-artistica).

In proposito l'Assessore riferisce, ancora, che nella L.R. 13.4.2017, n. 6 concernente il bilancio di previsione per l'anno 2017 e il bilancio pluriennale per gli anni 2018-2019, e a seguito delle deliberazioni della Giunta regionale n. 20/1 del 19.4.2017 e n. 25/17 del 23 maggio 2017, è prevista, come meglio rappresentato nella tabella n. 1 che segue, nell'ambito della Missione 05 - Programma 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale – Titolo I Spese correnti - Trasferimenti correnti e inerenti gli interventi sulla L.R. n. 15/2006, per l'anno 2017, la somma di euro 3.103.000 al netto di:

- euro 934.000 stanziato sul Cap. SC08.6958, di cui al precitato Programma 02- Titolo 1 - Macroaggregato 104, come già anticipato, quale contributo alla Fondazione Sardegna Film Commission, organismo senza fini di lucro, con "la finalità di promuovere e valorizzare il patrimonio artistico e ambientale, le risorse professionali e tecniche e creare le condizioni per attrarre in Sardegna produzioni cinematografiche, audiovisive e televisive", di cui la Regione Sardegna è unico socio Fondatore e Promotore, ai sensi della L.R. n. 5 del 13.4.2017, legge di stabilità, art. 8 recante "Disposizioni in tema di istruzione, formazione, cultura, spettacolo e sport, comma 31 per al fine di "perseguire pienamente le proprie finalità anche mediante



l'erogazione di benefici finanziari in attuazione dei compiti a essa assegnati dall'art. 2 della legge regionale n. 15 del 2006 e successive modifiche e integrazioni, comprensiva della quota spettante ai sensi dell'articolo 26 della medesima legge regionale”;

- euro 25.000 stanziato sul Cap. SC05.0985 di cui al precitato Programma 02- Titolo 1 - Macroaggregato 104, quale somma da destinare alla Associazione Argonauti per l'organizzazione della rassegna cinematografica “Festival cinematografico di Tavolara”.

Tabella 1 - Stanziamento risultante dal Bilancio Finanziario Gestionale (BFG).

Intervento	Stanziamento bilancio 2017	Capitolo
Missione 05 – Programma 02 – Macroaggregato 104 - Spese per il funzionamento della Fondazione “Sardegna Film Commission”	--	SC05.0970
Missione 05 – Programma 02 – Contributi per lo sviluppo del cinema in Sardegna	730.900,000	SC05.0971
Missione 05 – Programma 02 – Contributi per progetti di sceneggiatura finalizzati alla produzione di lungometraggi, di cortometraggi e distribuzione di opere cinematografiche di interesse regionale	750.100,00	SC05.0972
Missione 05 – Programma 02 — Spese per il funzionamento della Commissione tecnico-artistica, del Nucleo tecnico regionale, della Consulta regionale per il Cinema e per il sistema informativo della rete di distribuzione cinematografica	22.000,00	SC05.0973
Missione 05 – Programma 02 – Contributi all’Università per l’incremento e l’innovazione della didattica del cinema	80.000,00	SC05.0974
Missione 05 – Programma 02 – Contributi alle scuole per l’incremento e l’innovazione della didattica del cinema	120.000,00	SC05.0975
Missione 05 – Programma 02 – Macroaggregato 104 – Interventi di coproduzione regionale dei progetti di lungometraggio	1.400.000,00	SC05.0977
TOTALE LEGGE CINEMA	3.103.000,00	
Stanziamento sul capitolo SC08.6958. Contributo alla Fondazione Sardegna Film Commission per il perseguimento dei propri compiti e finalità	934.000,00	SC08.6958
Stanziamento sul capitolo SC05.0985 per Associazione Argonauti	25.000,00	SC05.0985
Totale stanziamento ulteriore (riserva di legge)	959.000,00	
TOTALE COMPLESSIVO (€ 3.103.000,00 + € 959.000,00)	4.062.000,00	

L'Assessore sottolinea inoltre che anche nel Bilancio 2017 non è stato previsto alcuno stanziamento nell'ambito della Missione 05 - Programma 02- Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale - Titolo 3 – Spese per incremento attività finanziarie Concessione di crediti di medio-lungo termine - Capitolo SC05.0991- relativo ai “Versamenti al fondo di rotazione costituito



per la produzione di opere cinematografiche di lungometraggio di interesse regionale”. Pertanto le risorse per la produzione di opere cinematografiche di lungometraggio di rilevante interesse regionale saranno destinate esclusivamente per le opere in coproduzione di cui all’art. 12, comma 4, della L.R. n. 15/2006.

Alla luce di quanto sopra, l’Assessore propone, pertanto, di destinare, in ossequio a quanto previsto dal soprarichiamato art. 26 nonché a quanto stabilito dalla legge n. 5/2017, art. 8, comma 31, al capo III, il 70 per cento dello stanziamento complessivo per un importo pari a euro 2.172.100, assegnando agli articoli 5 (Sviluppo della sceneggiatura), 6 (Produzione di cortometraggi), 12 comma 4 (Produzione di lungometraggi), e 9, commi 1 e 2 (Diffusione e distribuzione), nonché alla Commissione tecnico artistica, le somme così come meglio ripartite nella tabella distinta col n. 2 di seguito riportata.

La somma residua, pari al 30 per cento dello stanziamento complessivo, di euro 930.900, dovrà essere destinata, invece, ai capi IV “Interventi per la conservazione, diffusione nel territorio, formazione e ricerca, V “Diffusione dell’esercizio cinematografico in Sardegna” e VI “Disposizioni procedurali e finanziarie”, come risulta anche nella tabella riepilogativa n. 3 di seguito riportata:

Tabella 2 CAPI II e III

Intervento	Proposta ripartizione stanziamento	Percentuale	Capitolo	Ammontare 70 %
Capo III - Art. 11 - Spesa per la Commissione tecnico artistica	€ 22.000,00* comprensiva delle spese obbligatorie p.es. IRAP che necessitano di apposite variazioni	70%	Cap. SC05.0973	€ 2.172.100,00
Capo III - Art. 5 - Sviluppo della sceneggiatura	€ 200.000,00		Cap. SC05.0972	
Capo III - Art. 6 - Produzione di cortometraggi a favore di persone fisiche	€ 60.000,00		Cap. SC05.0972	
Capo III - Art. 6 - Produzione di cortometraggi a favore di persone giuridiche	€ 290.100,00		Cap. SC05.0972	
Capo III - Art. 9 Commi 1, 2 - Diffusione e distribuzione	€ 200.000,00		Cap. SC05.0972	
Capo III - Art. 12 comma 4 - Coproduzione di lungometraggi	€ 1.400.000,00		Cap. SC05.0977	
TOTALE CAPO III			€ 2.172.100,00	



Tabella 3 - CAPI IV, V e VI

Intervento	Proposta ripartizione stanziamento	Capitolo	Importo 30% dello stanziamento
Capo IV - Art. 15 comma 2 – Rassegne	150.000,00	Cap. SC05.0971	930.900,00
Capo IV - Art. 15 comma 2 – Circuiti	50.900,00	Cap. SC05.0971	
Capo IV - Art. 15 comma 2 – Festival	240.000,00	Cap. SC05.0971	
Capo IV - Art. 15 comma 2 – Premi	90.000,00	Cap. SC05.0971	
Capo IV - Art. 15 comma 2 – Seminari e Convegni	50.000,00	Cap. SC05.0971	
Capo IV - Art. 16 comma 1 - Educazione al cinema contributi alle scuole	120.000,00	Cap. SC05.0975	
Capo IV - Art. 16 comma 1 - Educazione al cinema contributi alle Università	80.000,00	Cap. SC05.0974	
Capo IV - Art. 16 commi 2 - Borse di studio	70.000,00	Cap. SC05.0971	
Capo IV - Art. 16 commi 3 - Studi e ricerche	80.000,00	Cap. SC05.0971	
Capo V – Art. 20 Spesa per il Nucleo Tecnico Regionale	- -	Cap. SC05.0973	
Capo VI – Art. 22 Spesa per la Consulta regionale per il Cinema		Cap. SC05.0973	
TOTALE CAPI IV-V-VI	€ 930.900,00		

STANZIAMENTO COMPLESSIVO (Tabella 2 + Tabella 3)	€ 3.103.000,00	
---	-----------------------	--

L'Assessore, con l'intento di incoraggiare gli autori esordienti propone, inoltre, che una quota dello stanziamento 2017 destinato ai lungometraggi, pari a € 400.000 sia riservata a finanziare opere prime, nella definizione prevista dal D.M. del 15 luglio 2015 recante "Modalità tecniche per il sostegno alla produzione e alla distribuzione cinematografica", art. 1, comma 2, lettera c): "Per opera prima si intende un lungometraggio realizzato da un regista che non abbia mai realizzato opere, di tale tipologia, che abbiano ottenuto il nullaosta per la proiezione in pubblico o che siano usciti in sala cinematografica in un Paese estero ...". L'Assessore evidenzia in proposito che per l'intervento in parola la Commissione Tecnico-artistica di cui all'art. 11 della L.R. n. 15/2006 applicherà i criteri di valutazione già previsti per i lungometraggi dall'art. 12 della stessa legge, e che le società di produzione potranno partecipare con lo stesso progetto esclusivamente a uno dei due Bandi relativi alle opere prime o ai lungometraggi.

La proposta di stanziamento di € 400.000 da destinare a opere prime, sottolinea ancora l'Assessore, non altera le percentuali stabilite dall'art. 26, comma 2 della più volte richiamata L.R. 15/2006, trattandosi, nel caso di specie di lungometraggi e, pertanto, della stessa tipologia di intervento.

L'Assessore inoltre, per quanto riguarda i progetti di didattica del cinema nelle scuole, propone che nell'ambito del criterio di selezione "Progetto culturale", venga data rilevanza ai progetti presentati



da istituti scolastici periferici con sede in Comuni non provvisti di sale cinematografiche o poveri di luoghi o istituti della cultura.

L'Assessore propone, infine, che i fondi stanziati per le varie linee di intervento che, per assenza, carenza o inammissibilità di richieste, risultino eccedenti rispetto al fabbisogno, possano essere destinati, nel rispetto delle percentuali di cui all'art. 26 della L.R. n. 15/2006 soprarichiamate, ad impinguare gli stanziamenti relativi ad altre linee di intervento per le quali perverranno richieste ammissibili per un importo superiore allo stanziamento.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, acquisito il parere della Consulta di cui all'articolo 22 della L.R. n. 15/2006 riunitasi in data 30 maggio 2017, visto il parere di concerto dell'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport

DELIBERA

- di approvare, a valere sullo stanziamento complessivo di € 4.062.000 per lo sviluppo del cinema in Sardegna (Missione 05 – Programma 02 - Macroaggregati 103 e 104), la ripartizione della somma € 3.103.000 - al netto delle riserve di legge, pari a € 959.000 - quale programma di spesa per l'anno 2017 per gli interventi previsti dalla legge regionale 20 settembre 2006, n. 15, come indicato in premessa nelle Tabelle 2 e 3;
- di riservare, per l'annualità 2017, una quota parte delle risorse destinate al capitolo della coproduzione di lungometraggi di rilevante interesse regionale (art. 12 comma 4 della L.R. n. 15/2006), nella misura di € 400.000, per finanziare "opere prime";
- di stabilire che per quanto riguarda i progetti di didattica del cinema nelle scuole, nell'ambito del criterio di selezione "Progetto culturale", venga data rilevanza ai progetti presentati da istituti scolastici periferici con sede in Comuni non provvisti di sale cinematografiche o poveri di luoghi o istituti della cultura;
- di autorizzare l'impiego di eventuali economie, derivanti da minori richieste rispetto alle risorse stanziato nelle varie linee di intervento, per soddisfare istanze ammissibili non finanziate per esaurimento delle risorse disponibili, su altre linee di intervento.

Il Direttore Generale

Alessandro De Martini

Il Presidente

Francesco Pigliaru